



Comune di Padova

Facendo seguito alla deliberazione della Giunta Comunale n. 2014/0082 del 25/02/2014, con la quale l'Amministrazione Comunale ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'**ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo "Salario accessorio 2013 - Parte economica"** del 06/02/2014, così come integrata con **ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo "Salario accessorio 2013 - Parte economica - integrazione"** del 11/02/2014 e dato atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 34 del 19/02/2014, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001;

il giorno 27 febbraio 2014

ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale per la sottoscrizione del presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Padova.

IL COMUNE DI PADOVA

Nella persona del Capo Settore Risorse Umane, ing. Paola Lovo

LA DELEGAZIONE DELLA R.S.U. DEL COMUNE DI PADOVA

I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. TERRITORIALI DI CATEGORIA FIRMATARIE DEL CCNL

CGIL FP

CISL FPS

UIL FPL

CSA Regioni e AA LL

DICCAP

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO SALARIO ACCESSORIO 2013 - PARTE ECONOMICA

Si richiama il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Anno 2013 – Parte Normativa sottoscritto in data del 31/12/2012.

1) Si dà atto che le destinazioni a carattere vincolato del fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2013 sono le seguenti:

- Indennità di comparto	€ 877.000,00
- Indennità per tempo potenziato negli asili nido	€ 86.000,00
- Indennità professionale per il personale insegnante	€ 79.000,00
- Indennità ex art. 37 comma 4 CCNL 06/07/1996	€ 58.940,87
- Progressione economica orizzontale (esclusa quota a carico bilancio)	€ 3.430.000,00

2) Per l'anno 2013 le risorse del *Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività* sono ripartite e destinate come segue:

- **art. 2** PRODUTTIVITA'/PERFORMANCE INDIVIDUALE – art 17 comma 2 lett a) CCNL 01/04/1999

Il Dirigente, nell'erogazione del compenso relativo ai risultati dei centri di costo di cui al presente articolo escluse lettere C) e D), in caso di valutazione positiva, assegna, una quota individuale non inferiore ad € 435,00 e non superiore a € 1.520,00.

€ 2.302.009,10

di cui euro 1.352.986,13 distribuiti per:

A) l'applicazione dell'art. 6 co. 1 del D.L. 141/2011 € 341.299,05

B) il sistema premiale per centro di costo di gestione finanziato dai Piani di Razionalizzazione e qualificazione della spesa, destinato proporzionalmente al numero complessivo dei dipendenti dei settori che hanno concorso alla realizzazione dei piani individuati dalla DGC n. 646/2014 con riduzione di pari importo nella quota assegnata sul sistema premiale sul centro di costo di gestione € 341.299,05

C) le seguenti Strutture e finalità:

a) Interventi sul territorio e su edifici comunali	€ 37.766,48
b) Attività Biblioteca Civica	€ 7.350,10
c) Attività Centralino telefonico	€ 6.644,61
d) Attività presso i cimiteri cittadini	€ 15.269,14
e) Attività di Polizia Municipale	€ 540.916,70
f) Attività sicurezza negli ambienti di lavoro	€ 27.534,36
g) Attività di notificazione atti	€ 1.920,53
h) Attività asili nido e scuole dell'infanzia	€ 4.869,10

D) la produttività/performance individuale del personale addetto alle segreterie degli organi istituzionali (art. 2 ultimo paragrafo) € 28.117,01

- **art. 3** PRODUTTIVITA'/PERFORMANCE COLLETTIVA – art 17 comma 2 lett a) CCNL 01/04/1999: € 1.817.850,57

di cui:

A) le quote erogate per compensare il contributo di ciascun dipendente al raggiungimento dei risultati complessivi dell'Ente considerati significativi sono così quantificate:

• CAT. A, B1 e B2	€ 961,59	
• CAT. B3, B4, B5, B6, C	€ 1.080,54	
• CAT. D	€ 1.302,18.	€ 1.792.850,57

B) sistema premiale per dipendenti a tempo determinato € 25.000,00

Il compenso viene quantificato in € 478,94 annui da proporzionarsi in base alle modalità indicate nel citato CCDI del 31/12/2012.

- **art. 4** COMPENSO PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ - art. 36 CCNL 22/01/2004 e art. 7 CCNL 09/05/2006 € 284.967,38



- A) il compenso di cui alla lett. a) è definito nella misura di € 300,00 annui € 31.278,14
- B) il compenso di cui alla lett. b) è definito come segue, in base al n. delle funzioni/responsabilità di area direttiva assegnate e indicate nella relativa scheda:
 - 1 funzione/responsabilità: € 450,00
 - 2 funzioni/responsabilità: € 1.000,00
 - 3 funzioni/responsabilità: € 1.383,00. € 253.689,24

- **art 5** INDENNITA' MANEGGIO VALORI - art. 36 CCNL 14/09/2000 € 10.350,02
- L'indennità giornaliera spettante, proporzionale al valore annuo maneggiato, è definita come segue:

VALORE DI CASSA ANNUO INDIVIDUALE IN EURO		
5.000 / 25.000,99	25.001,00 / 52.000,99	Oltre 52.000,99
Indennità/giorno 0,52	Indennità/giorno 1,03	Indennità/giorno 1,55

- **art. 6** POSIZIONI ORGANIZZATIVE ed ALTE PROFESSIONALITA' - art. 10 CCNL 31/03/1999 e art. 10 CCNL 22/01/2004 € 710.860,70
 - A) Posizioni Organizzative € 626.000,00
 - B) Alte Professionalità € 84.860,70
- **art. 7** INDENNITÀ DI RISCHIO E DISAGIO - art. 37 CCNL 14/09/2000 e ss.mm.ii - art. 4 comma 2 lett. c) CCNL 01/04/1999 € 61.167,57

di cui:

 - A) indennità di rischio € 25.033,43
 - B) indennità di disagio € 36.134,14

Per quanto concerne l'importo mensile dell'indennità di disagio, si richiama il CCDI del 15/04/2013 "Salario accessorio 2013 - parte economica stralcio".
- **art. 8** REPERIBILITA' - art. 23 CCNL 14/09/2000 € 143.488,22
- **art. 9** TURNO E MAGGIORAZIONE ORARIA - art. 22 e 24 CCNL 14/09/2000 € 590.041,84.

7
 [Handwritten signatures and initials]

**DICHIARAZIONE A VERBALE CGIL FP- CISL FPS -UIL FPL - CSA Regioni e Autonomie Locali
- D.I.C.C.A.P. - RSU**

In relazione alla costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2013, si ritiene di precisare quanto segue:

L'art 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 di seguito riportato recita:

"In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/1993, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento accessorio del personale da impegnare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio."

Dalla lettura della norma contrattuale non si rileva un taglio del fondo rispetto ai risultati conseguiti. Eventuali applicazioni in tal senso non costituiscono precedenti per gli anni futuri.

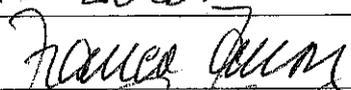
In ogni caso è necessario informare preventivamente delle conseguenze che derivano dal mancato raggiungimento degli obiettivi i dirigenti interessati. Si rileva, inoltre, che non può essere considerato mancato raggiungimento un obiettivo se le cause non sono imputabili a fattori esogeni.

Inoltre il fondo dovrà rideterminarsi nel caso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro risponda positivamente rispetto al quesito inoltrato con Vostra nota 337982 del 24/12/2013.

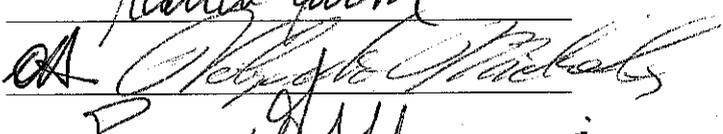
CGIL FP



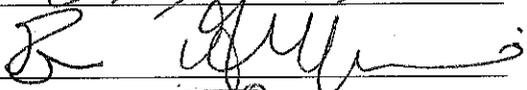
CISL FPS



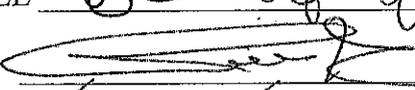
UIL FPL

 Fupl

CSA Regioni e AA LL



DICCAP



R.S.U.



